

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologi, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Giorgi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

L'ANNUNCIO

d'un Discorso ministeriale

Il telegrafo oggi non ci ha trasmesso, se non notizie o smentite, oltre qualche affermazione sospetta. E di quest'ultima categoria ci sembra quella di nuovi provvedimenti eccezionali per la Sicilia, che l'on. Crispi avrebbe recato a Torino per la firma del Re.

Ed in mancanza di materia d'importanza politica, il telegrafo, pur volendo politicare, ci offre il preavviso d'un Discorso che l'on. Baccelli terrebbe a Roma prima dello inaugurarsi della nuova Sessione legislativa.

Veramente, mancando ancora due mesi prima di arrivare a novembre, il telegrafo poteva risparmiarsi l'incomodo. Ma, probabilmente, si compiace di esso preavviso... per offrire ai Giornali un ninnolo, attorno a cui far quattro chiacchiere.

Difatti l'Adriatico, appena ricevuto quel telegramma, ne colge il destro per esprimere il sospetto che il Discorso dell'on. Baccelli avrà l'identica intonazione dei troppi Discorsi dell'on. Barazzuoli; sarà, cioè, una apoteosi Crispina. L'Adriatico ostenta la più spiegata animadversione contro i Ministri d'oggi, ed insinua che il romano Baccelli, parlando romanzesco agli Elettori, farà ardere, come fece il Barazzuoli, un carro d'incenso alla statua del Nume! E questa una frase banale, suggerita dal dispetto, perchè di ben altri argomenti, che non sieno adulatori per Crispi, l'on. Baccelli saprà intrattenere i banchettanti del suo Collegio!

Noi, per essere schietti, affermiamo come non sarebbero opportuni adesso tanti Discorsi di Ministri. E ciò, perchè già il risultato dei loro studi intorno al programma finanziario verrà detto alla Camera, ed i propositi per i prossimi lavori saranno annunciati nel Discorso della Corona.

Che se, banchettando, l'on. Baccelli che sta alla Minerva, avesse a parlare delle cose del suo Ministero, vorremmo ch'egli spiegasse l'indovinello messo in giro, giorni addietro, riguardo la riforma progettata delle Scuole mezzane. Dicevasi che l'Eccellenza Sua vuol ridurre quelle Scuole, e relativo personale, del trenta per cento. Così, all'indignoso, ci sembra impossibile che abbiano a farsi riforme; ed in ogni caso ci piacerebbe di sapere per quanta parte ci entrerebbero le Scuole di media coltura, e esistenti nella Provincia di Udine, nella suindicata cifra.

L'ambasciatore italiano-Catalani dal Sultano.

Si ha da Costantinopoli che il Sultano ricevette in udienza solenne il nuovo ambasciatore d'Italia, conte Catalani, nella presentazione delle credenziali.

L'udienza fu quanto mai solenne e cordiale. Due alti funzionari di Corte si recarono all'ambasciata d'Italia e accompagnarono al palazzo imperiale in vettura di Corte l'ambasciatore, il personale dell'ambasciata, del consolato, e lo stanzionario italiano.

Catalani nel discorso che rivolse al Sultano, disse essere lieto dell'occasione che gli dava modo di esprimere una speranza e formare un voto; cioè la speranza di poter contribuire a mantenere e accrescere le relazioni di amicizia e di comune interesse così felicemente esistenti fra i due Governi, e il voto di potere col più oculato zelo nell'adempimento della sua missione, meritare la benevolenza di S. M.

Il Sultano gli rispose nel modo più lusinghiero, dicendo essere lietissimo della espressione fattagli di sentimenti, che divide pienamente, e che farà tutto il possibile per mantenere le amichevoli relazioni esistenti fra l'Italia e la Turchia.

Quindi il Sultano gli chiese notizie del Re e della Regina d'Italia e del Principe di Napoli, incaricando Catalani di fare pervenire al Re d'Italia l'espressione dei suoi sentimenti di devota amicizia.

Dopo l'udienza imperiale, il nuovo ambasciatore d'Italia e il gran visir e ministro degli esteri si scambiarono le consuete visite.

Confortiamoci... con l'acqua degli altri.

Vienna, 29. Dopo diversi giorni di calore ardente, pervengono da tutte le parti notizie di grandi acquazzoni che arrecarono qua e là anche dei danni non irrilevanti.

Nei dintorni di Vienna la tempesta distrusse tutti i frutteti, e le vigne di Vöslau furono letteralmente abbattute. In un luogo della Moravia, dove si teneva una fiera, l'acquazzone portò via tutte le baracche, nelle vicinanze di Leopold un treno fu diviso in due parti.

La Direzione delle ferrovie dello Stato comunica che iersera in seguito ad una bufera furono rovesciati sulla linea Stakerborn Tiflau la macchina e 6 vagoni. Tre impiegati rimasero feriti; si lavora alacremente allo sgombero della linea.

Una socialista che si avvelena.

Berlino 29. Ieri dopopranzo pose fine ai suoi giorni, prendendo veleno, la nota agitatrice socialista Waynig. Fu trovata boccheggiante sopra un tumolo di un cimitero; vicino a lei la boccetta che conteneva il veleno. In una lettera trovata addosso, essa dichiarava di voler morire su quel campo della pace.

Pare sia stata spinta a questo passo, da un'intimazione d'arresto, pervenutole di questi giorni.

Cronaca Provinciale.

Da S. Daniele.

Condoglianze. — 29 Agosto. — Ritonato in famiglia dopo un'assenza di alcuni giorni, apprendo la triste notizia della sventura di cui fu colpita la famiglia del nostro Deputato, il Dr. Riccardo Luzzatto, a cui è morta, in questi giorni una figlia adorata.

Il dolore dell'esimio uomo ha trovato un eco sincero nel cuore dei suoi elettori, i quali, smandolo e stimandolo quale amico e fratello, condividono lo strazio del suo cuore nobilissimo.

Per l'onorevole nostro Deputato, (e nessuno meglio di me lo sa), l'ultima sessione della Camera fu un vero tormento. L'affetto immenso di padre lo traeva al fianco del suo angelo, che, da spietata malattia colpita, andava spegnendosi; la voce del dovere di cittadino e deputato lo obbligava a trovarsi al suo posto di combattimento, fra il forte manipolo dell'Estrema Sinistra, a tutelare i diritti imprescindibili della Libertà e della Giustizia.

Epperò egli doveva essere in continuo viaggio tra Roma e Nervi, tra Roma e Milano e passare le notti insonni per non mancare ai doveri che la natura e la patria gli imponevano.

Al patriota egregio, all'uomo integerrimo, al padre amorosissimo, possono riuscire di qualche lenimento le sincere, sentite condoglianze dei suoi amici ed ammiratori.

Feste, si vincitori del premio nella gara di tiro a segno. Avete già annunciato che la rappresentanza della nostra Società di Tiro a Segno, nell'ultima gara indetta dalla consorella di Udine, ha ottenuto il primo premio.

Permettetemi di rilevare che questa distinzione segna un crescendo; insinghiero nel valore dei campioni, che questo simpatico sodalizio mandò alle diverse gare. Infatti: a Givdale i nostri rappresentanti ottennero il secondo premio; a Roma (Gara Nazionale), la bandiera d'onore, ambito dono delle egregie signore di Calatini; a Udine, il primo premio. Risultati migliori non si possono pretendere davvero. Un bravo di cuore adunque ai distinti giovani, che seppero tener alto il decoro del nostro paese.

Geniale, riuscitissima riesci pure la festa di domenica per il ricevimento dei premiati e della bandiera, a medaglia d'oro meritata.

Precedute dalla fanfara (in brevissimo tempo istruita dal bravo maestro, Antonio Bianchi) si portarono alla stazione la Società di Tiro a Segno e quella dei Reduci, con bandiera. Attraversate le vie del paese, gremite di popolo, si recarono poscia alla sede della Società di Tiro. Qui, parò, con molto sentimento l'egregio nostro Sindaco e poi il sig. Presidente dei Reduci, il sig. Paolo Toran. Dopo due ore di musica e d'amichevole conversare, ci fu, alla tratoria della stazione, un'allegria bichierata. L'egregio presidente della Società del Tiro a Segno, ed il bravo Direttore erano raggiunti. E ben a ragione: alle vittorie dei nostri campioni essi contribuirono in modo efficacissimo: essi sono l'anima del Sodalizio.

Ella si rialzò dal suolo, è tutta barcollante:

— Luisa, salamò, io pavento la giustizia più per lui che per me, poichè io sono sola, vecchia, inferma, sull'orlo della tomba, e non esco mai di casa senza un medaglione al petto; un medaglione che contiene del veleno... Ma una volta io denunciata, la giustizia coglierà anche lui.

«E' impossibile che risalendo all'origine del delitto ella non lo trovi in qualche parte. Evvi una mano più forte e più sperimentata di quella di una donna in tutto ciò. Egli sarà perduto, e non lui solo, ma voi e il fanciullo ancora che porta il suo nome».

«Per pietà di voi e di quel bimbo, poichè voi sapete tutto, signora, lasciate che io me l'accosti, che lo veda, che noi combiniamo insieme o la nostra fuga o la nostra difesa».

— La fuga, salva essa dall'onta?

— Se noi possiamo concertarci bene...

— Voi mi fate orrore. Voi non lo vedrete, no. Se fa d'uopo di una vittima al carnefice, egli vi si presenterà, dovessi io stessa denunciarlo, poichè io non lascierò mai condannare un innocente, e tanto più, perchè questa volta la disgraziata non è in salvo, e la sua testa cadrà. Comprendete, signora? La si ghigliottirebbe per voi... Ancora un altro misfatto!

— Chiudete?

— Luisa, d'un gesto pien d'energia, ri-

Disinfettanti. In questi giorni il nostro Municipio fa spargere dei disinfettanti in certi siti di comodo pubblico. Ciò è bene; ma le immondizie private, domando io, non sono causa di malanni, quanto le pubbliche? Perchè la Commissione sanitaria (seppure esiste) non fa un giro per il paese? Oh quanti e quanti inconvenienti risconterebbe!

Mercato e sonno. Oggi ricorre il mercato di S. Daniele-Agostino. L'anno scorso la Società tra commercianti ed esercenti aveva fatto qualcosa per riattivarlo. L'esito non fu soddisfacente; ma almeno qualcosa, ripeto, s'era tentato. E quest'anno? La società dorme il sonno del giusto; anzi, ch'è peggio, distrugge se stessa.

Cose lente... ma sicure. E dorme pur essa la Società operaia. Figuratevi che una commissione, nominata un anno (stavo per dire un secolo) fa, studiò una proposta di riforma allo statuto. Fu presentata, con qualche ritardo è vero; ma sarebbe ora però che venisse sottoposta all'approvazione dell'assemblea.

O si attende prima la fine dei tre anni di nomina e la probabile riconferma delle cariche?...

Illuminazione... oscura. Per l'illuminazione pubblica fu provveduto! Adesso di notte, si vedrà, se è possibile... meno di prima.

Da Paularo.

Note di stagione — 28 agosto. — Stupenda ed amenissima la posizione di questo paese, massime per colui che viene per la prima volta, come lo scrive; egli ne riceve la più viva e dolce impressione e tale, da non dimenticarla mai più! — Un incanto di panorami variati e pittoreschi. Avete tutto all'ingiro; e verso mezzogiorno, ammirate la frastagliata catena dolomitica del Sernio che s'innalza fantasticamente in forma di scenario. E' uno spettacolo davvero meraviglioso. Il verde dei prati e dei boschi fittissimi, è di una bellezza che vi innamora; un verde simile... non ne ho mai veduto. Lungo la strada si ammira la cascata di Salino, veramente splendida; la più bella della Carnia, degna del pennello di un paesista. Sono arrivato qui colla corriera che fa il tragitto da Tolmezzo: impiegando tre ore e mezza per una strada stretta, serpeggiante, strada malamente costruita ed assai trascurata; non si vede uno stradino che tolga i grossi sassi i quali s'incontrano ad ogni passo; si percorre colla vettura sull'orlo di burroni e precipizi spaventevoli; guai se avete i bucciali che s'adombrano, o veicoli non in ordine! — Purtroppo qui, tanto questi che quelli, lasciano molto a desiderare; ci vorrebbe quindi maggiore sorveglianza da parte delle autorità competenti, onde evitare delle disgrazie.

Avvicinandosi a Paularo, vi si presenta il ponte in ferro crollato e spezzato a metà e sepolto nella ghiaia, ed è tale quale, come il giorno del disastro. Non potete immaginare la profonda sensazione alla vista di quell'immensa infortunio che costò la vita al povero Ingegnere Venier, vittima del proprio dovere.

gida, implacabile, le mostrò col dito la porta.

— Una parola a Roussier... ve ne supplico!

— Giammai!

— Oh, salamò la disgraziata, ritirandosi come a tastoni, tant'era ella agitata e turbata, — io vi perdono la vostra durezza a mio riguardo; comprendo che voi mi disprezziate e mi odiate. Ma se voi sapete ciò che io ho sofferto fin dall'indomani del mio delitto, voi non avrete né la forza né il coraggio di prostrarmi, di avvilirmi così.

— Anche mio padre ha sofferto, ed egli non vi aveva fatto che del bene.

La colpevole curvò il capo e si allontanò lentamente, schiacciata dalla vergogna, disperata, mal trascinate le gambe.

La vettura che l'aveva condotta, l'attendeva alla porta; essa vi salì dentro senza osar di rivolgerle il capo altrove.

Luisa rimasta sola, tornò innanzi al letto del marito.

— Che cosa è stato? chiese questi con agitazione.

E poichè essa non rispondeva, egli ne provò come paura, si spaventò.

— Qualcuno del Tribunale? disse egli.

— No, vostra madre.

— Mia madre... mia madre! Io non ho madre... Quella donna ha mentito se ella vi ha detto ciò.

Fu necessario di calmarlo. Fu in preda

Qui in paese è ancor vivo il dolore per la terribile disgrazia.

Ho voluto vedere il piccolo cimitero posto su di una collina vicino alla Chiesa, dove in un cantuccio fu sepolto il disgraziato Venier; è ancora fresca la terra.

Vidi una sola ghirlanda con un lungo nastoro, appartenente alla famiglia adolorata. In breve vngio sperare si vedrà la lapide eretta col denaro raccolto dagli amici, colleghi e conoscenti del defunto.

Paularo dovrebbe essere scelto a preferenza di molte altre località quale stazione climatica, per la bellezza del sito, la sua altitudine, il fresco che si gode, l'acqua eccellente; ha vi pure a pochi passi di distanza, una fonte di acqua pulita, ove potrebbe sorgere uno stabilimento ad hoc. Quanto prima avremo anche qui il filo elettrico... e speriamo che anche il ponte rovesciato verrà ricostruito.

Ma quello che Paularo dovrebbe diventare, gli è un centro per commercio dei legumi. Qui ne abbiamo in quantità grandissima, nell'interno delle valli secche. Nel venturo anno si abbatteranno piante per centocinquanta mila lire, dai vari boschi che ci circondano. Perché non si potrebbe trapiantare qui, dove c'è l'acqua in abbondanza e dove abbonda la materia prima; perchè non si potrebbe trapiantare qui l'industria delle segherie? (1) Ugo.

(1) Il perché, a noi sembra, è chiaro: per il difficile trasporto delle tavole, mentre il trasporto dei legni ancor da segare in tavole non presenta quelle difficoltà, e si eseguisce fluitando i tronchi.

Da Tolmezzo.

Fra insegnanti. — 29 agosto. Ieri si tenne qui il primo comizio distrettuale della Società degli insegnanti scolari. Si elesse a Presidente il signor F. Ferruglio, direttore delle nostre scuole comunali; a consiglieri, due maestri del distretto. Venne inoltre approvato il regolamento sul modo di funzionare del comizio.

Nulla fu deciso circa l'adesione alla Federazione veneta, non conoscendosi lo statuto; e s'incaricava pertanto la presidenza a domandare copia di questo, per prenderne visione e deliberare con cognizione di causa.

Da Latisana.

Ferimento. Lunedì sera, in piazza del Duomo, due giovinotti, certi Piccoli Alessandro e Piccoli Angelo, mentre stavano demolendo gli archi che servivano per l'illuminazione in onore della B. V. delle Grazie, vennero a rissa per futili motivi, e il Piccoli, afferrato un botello da un vicino banco di angurie, vibrava un colpo al braccio sinistro del Piccoli, ch'ebbe reciso un tendine.

Il ferito venne tosto trasportato all'Ospedale, ove fu medicato dai dottori Bosio e Mariani.

Il feritore, ch'era fuggito per la via Dietro Chiesa appena vibrato il colpo, si costituì poscia ai carabinieri e venne trattenuto in arresto.

ad una crisi violenta, e ad essa seguì una specie di atonia che durò parecchie ore.

Ma il momento era arrivato; bisognava prendere un partito.

Ma quale? Fuggire? Neppur pensarci. Lo stato di salute del colpevole, non lo permetteva assolutamente; Luisa non si avrebbe potuto mai risolvere a ciò; eppoi la fuga valeva da per sé stessa una confessione, una vigliacca e miserabile confessione.

Continuar a tacere? E' ciò che facevano da due mesi, dacché la disgraziatissima Germana era stata messa in una segreta delle prigioni di Caen, pagando essa il debito di due malfattori che si era ben lungi ancora dal sospettare.

Ma una tale situazione non poteva prolungarsi; tutto deve avere un termine. Germana non aveva ancora parlato, ma le sofferenze a cui andava soggetta, la ribellione contro la sua sorte, l'abilità dei giudici, farebbero foratamente sì che un giorno o l'altro la sua lingua si snoderebbe ed allora la giustizia verrebbe posta sulle tracce dei veri autori del delitto.

A tutte le domande che le eran state fatte, ella aveva invariabilmente risposto: «Non so nulla, se non che sono innocente».

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 74

I Misteri di un'anima.

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

XXIV.

In cerca di un'espediente.

(Seguito).

— Lo credete? chiese la signora Roussier fissando il suo sguardo severo in quello della visitatrice.

Questa provò al contatto di quello sguardo, una nuova scossa.

Un sospetto terribile spuntò nella sua mente; la figliastria le provava di conoscere una parte almeno dei loro segreti; nulla anzi diceva ch'ella non li conoscesse appieno!... Ma fin dove s'era egli lasciato andare, il suo complice, nella via delle confidenze?

E tale suo pensiero ne fece sorgere un altro.

— Mio Dio! ella sa forse che noi siamo gli assassini di suo padre!... E se ella sa anche ciò, io sono perduta, perduta irrimediabilmente.

E fu sul punto di cader ginocchioni e implorar grazia. Ma ella volle sostenersi ancora, arrampicandosi dove poteva.

— Forse, si disse ella fra sé, non sa ancora tutto.

Da Pozzuolo.

Funerali. — 30 agosto. — Ieri alle 18 ebbero luogo in Pozzuolo i solenni funerali della Contessa Giulia Trento vedova Serravalle, amministratrice dell'Opera Pia Sabbatini.

Diciamo solenni funerali, e non lo diciamo a torto! Tutto il paese può dirsi vi prese parte, e dal possidente all'umile sottono, tutti concorsero a rendere imponente l'ultimo tributo di affetto reso alla Pia ed operosa Signora che visse 74 anni beneficiando!

Dalla Cappella dell'Istituto Sabbatini mosse il mesto corteo così formato; aprivano la via le due confraternite di Pozzuolo coi relativi pennoni e stendardi; seguivano i filarmonici, diretti dal loro bravo maestro sig. Perini, indi venivano i cantori; in appresso il clero della pieve, oltre i reverendi Monsignor Tesattori Canonico Cividalese e Don Degantutti, cappellano di Carpeneto, gentilmente intervenuti, come amici, alla funzione.

Il feretro era portato a braccia dai coloni dell'Amministrazione dell'Opera Pia, ed erano alla corte i signori Co. Fabio Beretta, Cav. Co. Antonio di Trento, Cav. Enrico di Peteano Stainberg e Prof. Ing. Antonio Serravalle, nipote dell'estinta. Seguivano il feretro le corone bellissime, parte in metallo e parte in fiori freschi, inviate dalle famiglie Serravalle, Lombardini, Pateani, Masutti, Cancliani e Fadelli e dalla Scuola Agraria di Pozzuolo. Indi molte signore ed i signori di Pozzuolo e di Udine.

Finch'eggiavano il corteo gli alunni della R. Scuola d'Agricoltura, i coloni dell'Amministrazione Sabbatini e numerosissimi portatori di torcie.

Condotta la salma nella chiesa parrocchiale e fatta l'assoluzione di rito, il direttore della R. Scuola agraria, prof. Petri, pronunciò il seguente saluto all'estinta, che riproduceamo integralmente:

«Giunta alla meta del suo faticoso pellegrinaggio, la buona Contessa Giulia Trento Serravalle rende il corpo alla terra onde l'ebbe, mentre l'anima «fidente, tornata a D. O. sente tutta la gioia della nuova dimora in un paese migliore!»

«Ma prima di consegnare alla terra «quella salma, sia lecito a noi mandare «alla memoria della virtuosa Gentile «donna un r. verente saluto che esprima «ad un tempo l'affetto e la gratitudine «che tutta la Scuola Agraria di Pozzuolo conserverà imperitura per Colei «che pur tanto cooperò alla sua istruzione e che ne diresse con cura l'economia domestica, per ben 14 anni.

«A Lei, modesta e pia quanto intelligente e laboriosa, fu chiaro il concetto della missione della Donna nell'umana società. A Lei, provata dalla «sventura fin dalla più tenera età, «parve, ed ebbe ragione, che lo scopo «della vita di donna tutto dovesse «estrinsecarsi nei doveri di sposa e di «madre.

«In questi doveri Essa trovò il maggior conforto. I doveri di madre volle «compirli, non solo verso le sue figlie «dilette, che ne continuavano la virtù; «non solo verso i generi; non solo «presso i teneri nipotini, che intorno «a Lei facevano innocente corona, ma «verso l'istituto che oggi sente il dolore di «averla per sempre perduta!

«Paziente nella vita operosa, fu più «paziente nella lunga malattia e serena «nella morte. L'anima sua non lasciò «il corpo, che per 74 anni l'aveva servita, con scatto subitaneo; ma lo lasciò «lenta e con delicato processo, «come il profumo della rosa lascia l'«sausta corolla all'ultimo bacio del «sole primaverile!

«Essa raccoglie ora il premio delle «sue virtù, ed è certamente felice!

«Ma noi? Noi qui rimasti sentiamo «tutto il vuoto che resta per la Sua

«dipartita! La sua famiglia la cerca «invano nei consueti ritrovi, gli amici «desiderano indarno il suo sereno «siglio, la sua lale parola non ismen- «tita mai!

«Ma Dio consoli gli afflitti come pre- «mia te donna gentile! E tu che mo- «risti pregando e benedicendo, benedici «tuttavia quanti amasti sulla terra!

«Vale, anima buona! Con grato «animo, la mia compagna, che ti amò «come figlia, i miei coll'ghi, i miei «alunni, meco ti salutano e ti bene- «dicono.»

Abbiamo voluto dare dettagliata ragione della mesta cerimonia, perchè Colei che ne era il soggetto meritava davvero tanto solenne attestato di pubblica estimazione, e perchè resti dimostrato come anche nei nostri piccoli villaggi friulani si sappia apprezzare la virtù dei buoni.

Possano tante dimostrazioni di stima alla cara Estinta, essere balsamo al dolore della famiglia!

E. L.

Da Pordenone.

I funerali di un patriota. 29 agosto. Questa mattina ebbero luogo i funerali del signor Giovanni Paroni, vecchio non d'anni ma di patriottismo. Appartene alla schiera che prima della liberazione del Veneto cospirava contro lo straniero. Era proprietario dell'antico e rinomato albergo la Stella d'Oro, ora condotta dal Bornaicini. A figli, le mie condoglianze.

Un lago. Sento un lago generale sul prezzo e confezione del pane. Le lagnanze sono giuste, considerato il prezzo vile si può dire, del frumento. Lascia poi il pane a desiderare anche come cottura, che è pur tanta parte dell'igiene.

Una domanda. Non esiste una commissione sull'anona? Se no, l'egregio Sindaco provveda energicamente lui onde togliere le continue e giuste lagnanze che potrebbero degenerare in ricorsi che è meglio evitare.

Una raccomandazione. Si prega l'Egregio Sanitario a provvedere contro gli odori puzzolenti che emanano da certe case, e ciò in omaggio all'igiene che è pur tanta parte della pubblica salute.

B.

Da Fanna.

Soliti oltraggi. Gov. Maria De Marco se la prese con la guardia campestre Giov. Batt. De Marco, e lo scagliò contro mille rimproveri. *Birbante! Assassino! Ti scannano!* Conclusione: il Gov. Maria fu tradotto in carcere.

Da S. Vito al Tagliamento.

Errore di nome. 28 agosto. Il tipo stranissimo accennato dalla corrispondenza che pubblicaste nel N. 205 non è certo Zuccheri, bensì certo Zuccaro. Ciò perchè non sieno possibili equivoci.

Da Venzone.

Spettabile Direzione Comitato Paterno, Udine.

Non può il sottoscritto fare a meno di porgere sinceri encomi al Collegio Convitto Paterno diretto dai sigg. Professori Bernardi e Girotto.

La lode è ben meritata perchè mio figlio Lodovico, studente di La Liceale, sabbene per tre mesi consecutivi assente dalla scuola, per una non lieve malattia, alla sezione d'esami testè chiusa, mercede le premure attenzioni avute in Convitto ottenne un risultato più che soddisfacente.

Chi scrive, oggi non può che ringraziare pubblicamente gli egregi Direttori di questo collegio dove gli allievi ricevono un'educazione esemplare, ed un'istruzione non comune a tutti gli istituti, accompagnata dalle assidue cure più che paternine.

Venzone, 29 agosto 1894.

Luca Castellani.

mano breve, paffuteila, disse sommessamente:

— Mamma, quand'è domani? Mamma, Gina giocherà con me alle signore?

Laura stizzita spinse bruscamente la piccina, si alzò ed uscì sbattendo la porta che produsse un rumore secco e forte. Quell'amorin, da cinque anni rimasto con la bocca e gli occhi spalancati, con la bambola in una mano quasi dimenticata. Lo sdegno materno la investì tutta come una corrente gelida, lasciandole nel sangue un freddo indefinibile; bebè cadde a terra. Allora con un grido, troppo acuto e straziante per la sua anima minuscola:

— Bebé, bebè non morire; mamma, bebè muore!

Laura ferma sulla soglia osservò intenerita sua figlia, comprese quell'intenso dolore di bimba; ma trovò la forza di dominare la sua commozione, e con accento severo:

— Signorina, non vi voglio bene; siete cattiva, amate la vostra bebè più della mamma: no, non vi voglio bene.

Gli occhi azzurri di Lidia s'ingrandirono assumendo un'espressione languida e dolce, la sua figura gentile parve cresciuta, con una gesto disperato, da vera donna, corse fra le braccia di sua madre:

— Ah no, mamma, voglio bene a te,

Da Ampezzo.

Maledette certe leggi! non si può a meno di esclamare, vedendo arrestare una donna — certa Maria Spangaro — per essere andata a raccogliere noci qua e là per un complesso di cinquanta centesimi, in un fondo appartenente a certo Giov. Batt. Petus.

Posta economica.

Ad un Signore di... — Ella ci mandò un ritrattino, o fotografia morale, perchè fosse esposto al Pubblico sulla Patria del Friuli.

Tante grazie per l'intenzione, e perchè vi univa una franca proposta dei suoi concittadini. Cioè Ella, esponendo il ritrattino, consigliava certi contrari a considerare l'originale di esso, secondo la frase dei tempi eretici.

Scusi, egregio Signore; ma la Patria del Friuli non può prestarsi a questo giuoco pericoloso.

Alle volte, anche senza dirne il nome, un individuo si riconosce dai connotati. E adesso v'hanno dei biondi, che sogliono fare della querela una specie di ricatto! E chi ci assicura che l'originale del ritrattino non vorrebbe seguirne l'esempio?

Ciò considerato, metteremo il ritratto in apposito incartamento; ed i contrari che si sbrighino loro come credono meglio.

Red.

Da Gorizia.

28 agosto. Il Corpo corale A quanto ci consta, anche la società «Corpo Corale goriziano», dietro invito dello spettabile Comitato promotore dell'Esposizione, sta per allestire nei locali della stessa un paio di accademie di canto.

La partecipazione del Corpo Corale, una delle società più benivole della nostra Gorizia, aggiungerà attrattive alla mostra artistica e servirà a richiamare nei recinti della stessa la fine fleur della cittadinanza.

Un espositore udinese dimenticato. Ho letto la vostra esauriente rivista della Mostra; ma pure, per quanto esauriente, essa è deficiente in un punto forse non privo per voi d'interesse poichè avete dimenticato uno dei vostri espositori. I quali, a dire il vero, potevano essere più numerosi, e noi ce lo aspettavamo. Perchè, per esempio, nulla espone il Rigo, qui favorevolmente conosciuto fra noi? Perchè nulla espone il Masutti, che nella nostra Provincia ha anche lavorato? e nulla il Milanopulo, il De Pauli di Pordenone ed altri parecchi, di cui non ricordo ora il nome? Il nobile campo era aperto anche per essi.

Ma torniamo alle quattro campane del Francesco Broili: una bellezza per i fregi artistici che le adornano, una rarità per l'armonia loro perfetta. Armonia che piace; tanto è vero che tutti vorrebbero suonarle, queste benedette campane, e si dovettero reclamare presso il Comitato affinché impedisse in modo assoluto che ciò continuasse, riuscendo di notevole disturbo ai visitatori degli altri reparti, massime della sala dove stanno raccolte le opere dell'arte moderna.

Un campanello artistico mi si dice che mandò pure il cav. Donato Bastanzetti, vostro concittadino; ma troppo tardi per essere annotato nel catalogo e forse per essere accettato. Il Comitato doveva deciderne oggi.

Richiami a uso capitale. Bisleri fa scuola; e ne fa anche il vostro Domenico De Candio. Avrete veduto qui, domenica, presso l'Esposizione, diramare piccoli cartoncini, color rosa sporco, con figure e ornati abbastanza eleganti e ben riusciti (escono dallo Stabilimento E. Passero). Ebbene, sono biglietti richiami per un Amaro Goriziano stomacico-fortificante-digestivo.

Co' anche Gorizia ha il suo amaro, come lo ha Udine. Del nostro, ho udito

voglio bene!

Il suo cuore materno s'aprì ad una santa gioia, due lagrime bagnarono la bionda testa di Lidia.

— Bambina, bambina mia! Pochi passi lontano, un uomo dall'aspetto simpatico, dallo sguardo buono e risoluto, rideva dinanzi a quella scena commovente.

— Laura, fai sempre così tu; gridi, rimproveri e poi baci, carezze appassionate, la forma più ridicola dell'affetto, il ridicolo più ributtante, l'isterismo del sentimento.

Lidia si rivolse a suo padre, e con voce bassa:

— Voglio bene a mamma, voglio bene a te, a tutti!

Lo so, rispose Paolo semplicemente. Ed egli, l'uomo onesto fino allo scrupolo, con la coscienza intemerata; il padre dal cuore santamente educato che darebbe la propria vita per risparmiare quella delle sue creature; quel padre freddo in apparenza, ma generoso ed ardente non aveva compreso l'ultima parola di Lidia; esse rivelavano un'anima che si pasce d'affetti e d'amore, ha bisogno di baci, di porgere di luce; l'anima che domanda solo di respirare, d'impossessarsi di quell'atomo che governa il mondo e costituisce la forza, il diritto, la poesia della natura stessa:

parlarne bene. I richiami dicono, che «l'amaro goriziano è indispensabile in «tutte le famiglie e bisogna prenderlo «ogni mattina per preparare lo stomaco «ad una perfetta digestione». Ordo anch'io che sia indispensabile che lo si prenda... perchè i produttori suoi facciano buone digestioni. Comunque, non posso non augurare splendida riuscita, come si augurano ad ogni impresa onesta e non affatto disutile per gli altri.

29 agosto. Esposizione. Il successo cresce giornalmente. Le sale sono affollatissime ed a certa ora non si può entrare. Stasera la banda suonò dalle 8 alle 10 avanti ad un pubblico molto numeroso. Per l'8 e 9 settembre epoca di chiusura, si unirà il concorso di bande (Gradisca, Aquileja, Monfalcone-Cervignano).

Velocipedista sfortunato. Domenica, a Campolongo, un velocipedista travolse un bambino di 5 anni, il quale per le ferite riportate moriva.

Orso. Nella selva di Tarnova venne veduto un orso. Esso mangiò un somarello di due anni. Gli si darà la caccia.

Opera. La Manon di Massenet si darà giovedì, sabato e domenica. Lo spettacolo finisce alle 23, in tempo, quindi per partire da qui alle 23.51 per Udine. Che gli udinesi ne approfittino, giacchè lo spettacolo lo merita.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altesa sul mare m. 130
sul suolo m. 20
AGOSTO 30 Ore 8 ant. Termometro 21.8
Min. Ap. notte 15.6 Barometro 752.5
Stato atmosferico Sereno
Vento pressione Gradisca
29 Agosto 1894

IBRI: Sereno
Temperatura Massima 32.8 Minima 20.8
Media 25.64
Altri fenomeni Acqua caduta mm

Bollettino giudiziario.

Al dott. Ermete Fracassi uditore in missione come vice pretore a Cividale, al dott. Pezzotti, uditore in temporanea missione come vicepretore a Tolmezzo, è assegnata un'indennità mensile di 100 lire dal 13 agosto.

Zanini, vice cancelliere del tribunale di Udine, è messo in riposo.

Tramvia a vapore

Udine - San Daniele.

La Dizione della Tramvia a Vapore, si pregia di portare a conoscenza del pubblico, di aver disposto, che nel giorno di domenica 2 settembre, in occasione del festival di beneficenza che si terrà in Giardino grande, oltre ai soliti treni ordinari e festivi già annunciati, un treno speciale di ritorno parta da Udine P. G. alle ore 24, arrivando a San Daniele alle 1.20.

Per il festival di domenica.

Continuano la lista di coloro che fecero offerte per il Festival alla Commissione della Società Alpina friulana:

Currelli Zedda Giovanni (2 offerte): bottiglione di Oghastro rosso stravecchio. — Gori Giuseppe L. 5 — Volpe D. Emilio L. 10 — conte comm. Giacomo Ceconi L. 50 — contessa Marianna Rinaldi, 8 bott. vino nero — Famiglia Tellini, 20 bott. verduzzo.

Ringraziamento.

Le figlie Maria ed Anna ed i generi Bazon e Ghinetti, commossi, porgono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che contribuirono a rendere solenni i funerali della loro amatissima madre e suocera Giulia Trento Serravalle e pregano di essere scusati per le involontarie omissioni in cui saranno incorsi in tale luttuosa circostanza.

La Nocera è grata al palato ed allo stomaco.

Il sublime trionfo dello spirito.

Laura era graziosa nell'ampia veste grigia che lasciava intravedere, fra le sue ricche pieghe, delle forme perfette; era seducente con l'occhio dall'espressione larga e serena, animato in quell'istante da un sentimento represso a furia di volontà.

Perchè costringermi a non baciare il mio tesoro di bimba? privarmi d'una gioia la quale ci compensa di tanti immensi sacrifici e di tante sublimi abnegazioni?

Egli non rispose. Laura comprese; suo marito la dominava con lo sguardo scrutatore.

Una madre gli stava dinanzi, una madre che fremeva d'angoscia quando non può stringere al seno il suo sangue, la sua gemma, il suo D. O. si stritolava, sotto l'atroce martirio, per la fede, il coraggio nella sventura, si ribella quando la catena è stringente e sega le carni; una madre che ama tutti i suoi figli dello stesso affetto, con la stessa passione, con eguale delirio e vuol addimostrarlo a tutti con i baci, con le lagrime, con lo sguardo, vuol farli vivere in mezzo al soave fuoco della sua materna religione, farli crescere tutti con l'alto soave della sua vita. E si può dire alla più sublime figura che grandeggia nel pensiero

Il treno Ospedale della Croce Rossa.

Come annunziato più volte, ieri alle 15.24 precise giunse alla nostra Stazione ferroviaria il Treno Ospedale della Croce Rossa.

Si trovavano alla Ferrovia il R. P. fatto comm. Gamba, il Sindaco cav. Elio Morpurgo, il Procuratore Re cav. Caobelli, il Direttore delle Poste cav. Mani, il colonnello di cavalleria Valfrè di Bonzo, il colonnello del distretto militare cav. Dupuyet, parecchi ufficiali dell'esercito, il maggiore capitano medico, il R. Intendente Finanza cav. Cotta, il conte commendatore Antonino di Prampero presidente della Sezione di Udine della Croce Rossa, il professore cav. Bonini presidente della Società Dante Alighieri, il medico municipale cav. Marzutti, il medico provinciale cav. Frattini, medico dott. Basilio Frattina di Portonone, l'avv. Capellani assessore municipale, il cav. Antonio Masciadri Presidente della Camera di commercio, conte Antonio di Trento assessore municipale, il conte Giov. Andrea Grappler segretario della Sezione udinese della Croce Rossa, il capitano ed il tenente dei R. Carabinieri, ed altri parecchi.

Numeroso anche il concorso del pubblico; e fra esso, notammo parecchi medici.

Il conte comm. Antonino di Prampero faceva gli onori del ricevimento.

Discesero dal treno il conte Della S. maglia presidente del Comitato centrale della Croce Rossa sedente in Roma; conte Ezzo Miniscalchi Presidente del Comitato regionale sedente in Verona; il conte Querini presidente della Sezione di Vicenza; nonché il personale così composto:

Ispettore amministratore cav. ing. B. ccardo — Medico capo dott. Zanini — Medico assistente 1.º dott. Vitacchi — id. id. 2.º dott. Franceschini e dott. Giusto. — Farmacista 2.º sig. Canale — Contabile 2.º sig. Anselmi — Capellani sacerdote Giussiani — due caposervigianti: Saggiotti e Tonelli — quattro sorveglianti in 1.ª: Ziliotto, Dall'Armelin, Redaelli e Negri — quattro sorveglianti in 2.ª: Valeri, Moresco, Rigoni e Zancon — 24 infermieri — cuoco — 1 aiutante cuoco — 2 addetti — 4 inservienti.

Seguite le presentazioni, viene espresso il desiderio — degli intervenuti — di una visita e di assistere ad alcune manovre; e poichè si tratta di aspettare dieci minuti — un quarto d'ora, prima che tutto sia all'ordine: gli ospiti sono invitati al ristorante Burghart, dove vengono serviti di eccellente birra.

Alla visita sono ammesse le autorità soltanto e — per l'autorevole intermissione del Senatore di Prampero — anche la stampa: se nonchè, accada che s'introducano come autorità parecchi i quali non lo sono e che gridano la parola stampa senza averne il diritto.

Un impiegato nel treno, anzi, dice: — Ma quanta stampa c'è a Udine! Sono in venti che hanno detto stampa stampa.

Ed a proposito delle autorità, grazie a questo aneddoto: due signori, che potrebbero essere un cappellano ed un libraio ma che sono indubbiamente persone rispettabili, fanno per salire nel treno.

— Ma scusino... non si può.

— Autorità... rispondono seramente i due. — Consiglieri!

E come consiglieri, sono passati.

Il treno è bene ordinato ed equipaggiato, e lo compongono:

Vettura del personale direttivo — per ufficio contabile ed ufficiali — id. per infermeria di truppa —

e nel cuore del genio, dell'annali del galantuomo, dell'assassino: non cezzare il tuo figlio, parte di te stesso non abbracciarti di fresterie perché tuo affetto ridicolo è isterismo del sentimento? Ma la carezza materna è benedizione, l'abbraccio suo rinfresco salva e redime; il suo sorriso fa passare a qualche cosa di divino. Il suo amore sia sovrano, si manifesti slanci febbrili, con baci rabbiosi, con l'irio ed esagerato entusiasmo è sempre felicità, paradiso, astro radioso che lumina le sciagure umane e fa risplendere il mondo.

Sai, Paolo, Lidia ha bisogno di mie carezze; è un fiore delicato, e i miei baci intristisce e muore. E io l'amo; è mia, il mio sangue, bambina mia!

Pronunciando le ultime parole, brava ispirata, sfidatrice orgogliosa tutte le collere, anche di quella di suo marito.

Sono madre io, continuò. O voi, uomini, lo conoscete l'amore materno? siete giudici voi? non apprezzate neanche i dolori, gli spasmi di maternità, e vivendo estranei alla famiglia non valutate i sacrifici che compiono all'ombra delle sue maniche ne sapete voi?

(Continui)

II. Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 1

MATERNITA'

per
JANETTE GIACCIOLLI

A Simone Malvagna.

I.

— Vero, mamma, che condurrà Gina a casa?

— Sì, domani, ma taci adesso, lasciami scrivere.

La bambina si recò in un angolo del salotto, pressò la sua bambola per cantarle la ninna-nanna. Poi la tolse dal lettino, la vestì tutta di seta rossa, con il cappello giallo; una meraviglia.

— Se sei buona bebè, se non piangi quando ti lavo il viso, ti faccio vedere i soldatini nuovi di carta. Bebé, guai se piangi. Ascolta bebè, vuoi bene alla tua mamma? Cattiva, non rispondi?

Laura posò la penna sul tavolo e rivolse alla sua figliuola:

— La finisci una buona volta? non posso scrivere.

Silenzio per pochi minuti. Lidia, vispa e birichina come tutti i bimbi, corse di nuovo dalla mamma e sfiorandole appena appena la veste con la

per mi

per cu

sistenz

Og

curati

oserve

— per

curatore

L. v.

contabi

che si

colle p

ficiali

barelle

necessi

è post

viene

calcola

ogni p

Nell

disinte

ogni g

perso

dispos

per il

neces

treno,

perso

un cer

toi chi

si esp

pel ca

il t

esemp

feriti

diedi

di uno

avuto

z one

infern

Deg

il fatt

— usu

varie

della

mente

che si

Il p

9 alle

Fa

In o

nefici

giorno

neta e

gruaro

ciani d

zi: Civ

II. a 0

— Rem

sano 1

1,05, 1

0,95 —

per magazzino viveri e farmacia — id. per cucina — id. per il personale d'assistenza.

Ogni riparto ha tutti i particolari curati in modo inappuntabile; basta osservare la farmacia — per esempio — per vedere con quanta sapienza accuratezza si è provveduto ad ogni particolare.

Le vetture del personale direttivo e contabile contengono tutte le comodità che si possono avere, compatibilmente colle possibilità; le infermerie per ufficiali e soldati hanno doppia corsia di barelle letto trasportabili, così che non necessita alcun cambiamento. Il ferito è posto sulla barella e sulla medesima viene posto entro il treno. Tutto è calcolato; ogni minimo spazio usufruito; ogni particolare preveduto.

Nulla manca. Istrumenti chirurgici, disinfettanti, fascie, medicine per ogni genere di ferite; provvigioni del personale, con una cucina benissimo disposta, dove si cuoceva anche jeri per il pranzo del personale; quanto è necessario alla amministrazione del treno, in apposito riparto; alloggi del personale principale e subalterno con un certo comfort, necessario per i pletosi che si sovraccaricano a tanti disagi e si espongono a tante emozioni, alloggio per capellano ecc.

Il treno però non è completo. Per esempio, delle vetture per collocarvi i feriti e gli infermi ve n'è una sola, mentre con treno completo ve ne sono dieci. Ma era naturale che, trattandosi di un esperimento, si evitasse la ripetizione delle stesse cose, come si avrebbe avuto ripetendo dieci volte la formazione e scomposizione d'una vettura-infermi.

Dejno di nota perchè molto pratico il fatto che non occorrono vetture speciali per la formazione di questo treno — usufruendosi per esso carrozze delle varie classi appartenenti al materiale della Società Veneta, molto opportunamente procedendo alle modificazioni lievi che si rendono necessarie.

Il personale del treno è tutto in divisa — secondo la qualità — contraddistinto da gradi equiparati a quelli militari. Il cav. Boccardo ha il grado di maggiore, il medico capo di capitano, l'assistente in prima di tenente, gli assistenti in seconda, di sottotenenti; egualmente nel personale amministrativo. Essi vestono un panno nero; gli altri, in servizio, come appunto jeri durante l'esperimento, vestono di tela rossa — mentre vestono di panno nero quando il servizio è cessato.

Dopo la visita al treno, si fanno alcune prove, tanto per dare un'idea del come funzionerebbe la Croce Rossa in caso di bisogno. Sei ammalati vengono portati fuori dal treno — sur una portantina — posti sul marciapiedi sotto la tettoia — riportati nel treno e collocati in una o l'altra delle file di letti destinati ad accogliere i feriti.

Le autorità e il pubblico si affollano per vedere questi esperimenti; gli ammalati prendono — massime taluno — sul serio la loro parte e stanno immobili sulla branda.

Il capo-stazione s'impensierisce un poco per l'agglomerarsi della gente sotto la tettoia, dovendo di lì a poco giungere cinque treni dalle varie direzioni. Per fortuna, la manovra è finita; e la folla se ne va.

Iersera, alle 6, nelle sale Municipali, gli illustri Presidenti conte della Somaglia, conte Erizzo Miniscalchi, conte Querini, il capitano medico e qualche altro dei componenti l'alto personale del Treno Ospedale viaggiante furono ricevuti dall'ill. nostro Sindaco e da taluni membri della Giunta comunale.

Stamane, alle otto e mezza, il conte della Somaglia, il conte Erizzo Miniscalchi e il capitano medico del treno visitarono la Sede della Croce Rossa e il Magazzino annessovi. Furono ricevuti ed accompagnati dal Presidente della Sezione udinese co. comm. Antonino di Pramperto, dai Segretari co. G. A. Gropplero e nob. dott. U. Caratti, dal medico municipale cav. dott. Marzuttini.

I visitatori ebbero a dichiararsi pienamente soddisfatti; come anche espressero la loro soddisfazione per l'impressionamento addimistrato del pubblico udinese al Treno Ospedale della Croce Rossa.

Il pubblico fu ammesso stamane, dalle 9 alle 11, alla visita del treno.

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione delle grandi feste di Beneficenza che avranno luogo in Città il giorno 2 settembre p. v. la Società Veneta effettuerà sulla linea Udine-Portogruaro e Udine-Cividale dei treni speciali d'andata e ritorno ai seguenti prezzi: Cividale I. a classe L. 1,95 II. a 1,45 III. a 0,95 — Moimacco 1,55, 1,15, 0,75 — Remanzacco 1,35, 1,05, 0,65 — Risano 1,35, 1,05, 0,65 — S. Maria la Longa 1,65, 1,25, 0,85 — Palmanova 1,95, 1,45, 0,95 — S. Giorgio di Nogaro 2,65, 2,05, 1,35 — Muzzana 3,05, 2,35, 1,55 — Palazzolo Veneto 3,45, 2,65, 1,75 — Latisana 3,95, 2,95, 1,95 — Fossalta 4,35, 3,25, 2,15 — Portogruaro 4,55, 3,75, 2,45

Maria Luigia.

Nell'anno di grazia 1819, quando fu collocata nella nostra Piazza Contarenella la Statua della Pace, il popolino credeva, come lo crede ancora, che quella fosse la immagine di Maria Luigia, figlia di Francesco I. d'Austria, moglie di Napoleone il Grande, ed allora Duchessa di Parma.

Non ci voleva che quella bellissima statua, quegli emblemi guerreschi che intorno alla sua base si veggono scolpiti in bassorilievo, e l'assieme architettonico che ne forma la sede: non ci voleva che questo per completare degnamente la decorazione di una Piazza, che per grandiosi edifici e per altre eleganti opere d'arte, presenta un quadro di bellezza edilizia di genere unico e veramente originale.

Alla base inferiore del monumento, che simboleggia il Trattato di Campoformido, si veggono scolpite varie epigrafi, una delle quali rende omaggio al munifico ed ottimo Principe allora dominante; mentre le altre, ispirate da migliori destini politici, sono fatte per ismentire la nota adulatoria del servile scalpello di altri tempi.

Il simulacro della Pace, lavoro del Comolli, si vede posare maestosamente sopra un trofeo di scudi, fasci consolari, elmi, brandi e l'or che, che gli serve di sedile: ha la fronte coronata di quell'olivo che fu simulazione di una pace foriera di continue lotte cruente.

Se questa personificazione di patti iniqui mantenne fino ad ora il suo posto, ciò è dovuto all'arte squisita dello Scultore; la cui mano sarebbe stata meno felice, qualora, più che la forza del genio, la avesse guidata l'indignità dello scopo. Il monumento è là, e sta bene: perchè forse un altro che gli si fosse sostituito, con buona pace dei moderni artisti, avrebbe subito l'influenza d'un'epoca, in materia d'arte, più invidiosa che invidiabile.

Dal resto, è per lo meno irrazionale, che una Scultura allegorica, eretta per immortalare il mercato di un popolo grandeggi tuttora come triste ricordo di un fatto che il popolo stesso dovrebbe dimenticare. Non bastando le iscrizioni stilate in forma contraddittoria a correggerne l'anacronismo, si deve ammettere che se il monumento in parola è per noi un fregio edilizio di più, il concetto che esprime sarà sempre una stonatura sotto libero cielo.

Siccome però, come abbiamo detto, la Statua della Pace, qual monumento decorativo sta bene nel luogo ove si trova, sarebbe ottima cosa che l'Autorità Civica, zelante conservatrice delle opere d'arte, curasse di farvi praticare le necessarie e pulite, onde togliere quelle macchie e nerastre che la deturpano, dovute alla azione del tempo che a nulla perdona.

Arrestati.

Luigia Bian, d'anni 23, da San Donà di Piave, colpita di mandato di cattura dovendo essa scontare tre giorni d'arresto per contravvenzione a certo regolamento.

Alessandro Merluzzi del suburbio di Chiavris, di anni 27, colpevole di maltrattamenti verso il padre e imputato di ferimento contro il proprio fratello.

Alessandro Tacconi, per furto aggravato in danno di Giov. Batt. Toso, commesso ancora nel luglio.

Collegio Convitto Paterno di Udine.

Si avverte che dal 15 corrente si aprirà il Collegio per quei giovanetti delle scuole elementari, Ginnasiali e Tecniche che avessero da riparare esami. Retta modica. Si avverte inoltre che pel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di Ginnasio o di scuole Tecniche figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semigratuiti per alunni di scuola elementare figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla direzione.

N.B. Nel decorso anno scolastico, di 32 alunni affidati a questo collegio, ben 27 furono promossi n. gli esami di luglio.

Convitto annesso alla R. Scuola Normale.

Si avverte che il 20 settembre p. v. si apre il convitto per quelle alunne che si dovranno preparare agli esami di ammissione e riparazione che avranno luogo presso la scuola normale il 1.º di ottobre.

Il convitto resta aperto durante le vacanze autunnali e chi avesse interesse potrà in esso ricevere tutte le indicazioni di cui abbisognasse.

Il locale, salubre, comodo, rallegrato da vere cortine di verzura che tappezzano l'ampio cortile pieno di luce e di sole, è stato quest'anno ampliato per cura del municipio onde renderlo atto ad accogliere numero maggiore di convittrici. — Si accettano alunne anche per le classi elementari e la retta modicissima è di L. 350 annue. Il vitto è abbondante e variato e il benessere che ivi godono le alunne è provato da numero ogni anno crescente.

A. Saff
Direttore
Via Tomadini N. 24 Udine.

Onoranze funebri

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di
Pizzini-Cremese Rosa
Marzocco-Sofia L. 1.

Vissà Eugenio
Hofmann M. L. 1.

Fornera D. Cesare
Pinzani D. Vincenzo di Galleriano L. 1.

Trigatti Maria
Pinzani D. Vincenzo di Galleriano L. 1.

La Congregazione riconoscente, ringrazia Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso la libreria fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardocco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Corso delle monete
Fiorini 223,50 Marchi 136, —
Napoleoni 22,05 Sterline 27,65

Gazzettino Commerciale. Mercato della seta.

Milano, 27 agosto.

Premettendo che il lunedì, specialmente in questa stagione, non può dare norma sicura del nostro mercato serico, pel motivo dell'assenza di molti negozianti, diremo che l'andamento odierno non portò variazioni e fu un regolare seguito al fine della settimana scorsa.

Esistono richieste da parte dei nostri compratori anche numerose, in ogni articolo; richieste però che riguardano particolarmente i titoli fini, le di cui definizioni per lo più oggi vengono rimesse ai domani.

Osserviamo intanto che diversi titoli sono pressochè mancanti e che in generale i detentori tengono i prezzi di domanda in modo assai sostenuto.

Il complesso dunque del mercato odierno è buono ed il suo andamento lascia scorgere un futuro regolare, ed i corsi delle sete, se pel momento non segnano aumenti, il che è assai meglio dando tempo di consolidare il passato, al certo hanno tutt'altro che tendenza debole.

Cotoni.

Liverpool, 25 agosto (Spedito ore 18.41).

I cottoni pronti chiusero colle previsioni di vendite di 7.000 balle a prezzi invariati.

Middling americani 3 27/32

Good Oomra 3 —

I cottoni a consegna chiusero invariati.

Liverpool, 27 agosto (spedito ore 12.13).

Vendite probabili di cottoni balle 8.000.

Cottoni pronti in calma ma a prezzi sostenuti.

Middling americani 3 27/32

Good Oomra 3 —

Cottoni a consegna pure in sostegno ai prezzi di sabato.

Nuova York, 25 agosto (sera.)

Le entrate dei cottoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 2200.

Middling Upland pronto invariato a cent 7 per libbra.

I cottoni futuri si tennero fermi e chiusero in rialzo per quasi tutte le consegne di punti 1 a 2 per libbra.

Assaliti dalle iene.

Scrivono da Cheren all'Africa Italiana: Mentre il cav. Lamberto Andreoli si recava in biroccino sulla strada da Sasti a Massaua, nei pressi di Hamasat, tre iene hanno incominciato a seguire insistentemente la carrozza, tentando, con audacia nuova in questo vile e schifoso animale, parecchie volte di assalire i cavalli.

Il cav. Andreoli, ha cercato con la frusta — perchè disgraziatamente aveva dimenticato la rivoltella — di allontanare le iene, mentre i cavalli impauriti, si davano a corsa accelerata.

Ad un tratto la carrozza, a causa degli enormi massi che di tanto in tanto si trovano lungo la strada è ribaltata, ed il cav. Andreoli, benchè nella caduta abbia riportato leggere contusioni al volto, si è subito rialzato.

I cavalli intanto, che nell'urto si erano staccati dal biroccino, si sono dati a precipitosa fuga, sempre rincorsi con accanimento dalle iene.

Al cav. Andreoli è toccato ritornare a Massaua con le proprie gambe.

I cavalli debbono la propria salvezza ad una carovana che hanno incontrata lungo la corsa, dalla quale sono stati fermati e condotti a Massaua.

Le iene, naturalmente, alla vista di molta gente agglomerata, sono, con quella vigliaccheria che le distingue, scappate.

Notizie telegrafiche.

Il Marocco agognato come preda.

Tangeri, 29. Numerosi europei, temendo disordini, lasciano il Marocco. Le tribù del Sud sono disposte alla rivolta. Avvenne un conflitto delle truppe colla tribù di Dukala. Numerosi morti da ambe le parti.

Considerasi poi sempre grave la questione dei consolati a Fez. Deplorasi che la Francia vi abbia inviato un console di carriera, senza neppure intendersi colla Spagna, dalla quale pure si deve il riconoscimento di diritto.

Qui è atteso il nuovo ministro di Spagna.

Il Conte di Parigi aggravato.

Parigi, 29. I giornali monarchici confermano che lo stato di salute del Conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, da due giorni, si è aggravato. L'infermo prova difficoltà a nutrirsi ed è in uno stato di debolezza grande.

I giapponesi ancora sconfitti

Shanghai, 29. — Dicesi che i cinesi, rinforzati da 5000 coreani dissidenti, hanno respinto i giapponesi fino al Kaisong nelle vicinanze di Seoul, infliggendo loro grandi perdite.

Un missionario francese sarebbe stato ucciso.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Un fatto meraviglioso.

È senza dubbio quello di poter in 48 ore li berarsi da ogni male venereo recente, ed in 1 o 12 giorni se è cronico, sia uomo o donna in 20 o 30 giorni da qualsiasi stringimento si pur inveterato di oltre 20 anni! Per convincersene veggasi in 4.ª p.ª (Iniezione o Confezioni Costanzi.)

OGGI ULTIMO GIORNO

I Cuponi Rendita Italiana 3 e 5 0/0 scadenza 1. Ottobre 1894 e 1. Gennaio 1895 si possono realizzare subito senza deduzione di sconto e colla sola ritenuta del 13. 20 0/0 anziché del 20 0/0 (Leggere l'avviso in 4.ª pagina) « È aperta la Vendita » N. 4

OSSEVATORIO BACOLOGICO GIROLAMO SPAGNOL

in VITTORIO (Veneto)
XII ANNO D'ESERCIZIO

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo garantito, immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose
Osservare il preciso indirizzo per evitare equivoci coll'altro Osservatorio Spagnol

Grande Stabilimento PIANOFORTI

di GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Udine
Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti della primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni — piani Assortimento istrumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

C. BARERA

VENEZIA

Sole Lire 25 Sole Lire

MANDOLINI

perfezionissimi, eleganti, scudo di tartaruga, segai di madreperla, meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.
Mandolini Lombardi, Mandola, Violini, Chitarre, ecc. ecc. o accessori a prezzi di fabbrica, metodo per mandolino L. 1.
Cataloghi gratis.
Corde inglesi per pianoforti.

Stabilimento bacologico

per la sola esportazione di seme cellulare incrociato giallo-bianco

Vittorio - D. r. Vittore Costantini - Vittorio

Il signor Co. Ferruccio De Brandis si presta gentilmente a ricevere le ordinazioni in Udine.

Il prezzo del seme è di Lire 13. — l'oncia di 35 grammi, ma sarà fatta una riduzione di prezzo secondo l'importanza della commissione.

N. 2263 V.

Stabilim. balneare comunale

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia.

La direzione di questo Stabilimento, avvisa che è aperto al pubblico il riparto bagni caldi e doccie solitarie, con l'orario dalle ore 6 ant. al tramonto del sole e con la seguente

Tariffa
Un bagno I classe L. 1,00
» II » » 0,60
Una doccia » 0,40
Gli abbonamenti si fanno col solito gonto.

CURA DEPURATIVA

coll'Acqua Minerale della sorgente Salsodolica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



41 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constata l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI & C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis - Malacchia - Rosal - Strambio - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA la bottiglia.

Acqua Salsodolica di Sales per bagno. Lit. L. 7 franco stazione Voghera.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Minisoli.

In Gemona, Farmacia Biliiani.

A. ROMANO - UDINE

PIAZZALE PORTA VENEZIA
DEPOSITO

oli e grassi per macchine

Magazzino alle Quattro Stagioni AUGUSTO VERZA

UDINE - Mercatovecchio - 5 e 7 UDINE

UNICO DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

di VELOCIPEDI per uomo e per donna

DELLE RINOMATE FABBRICHE

Humber e C. L. - Torrvennd Brothers L. - The Premier Cycle C. L. -

Adam Opel - La Flèche - Calcott Brothers - Royal Progress - Regent

Cycle e Comp. ecc. ecc.

da Lire 350, 400, 425, 450, 500, ecc.

Biciclette

Pneumatiche inglesi di prima qualità

LIRE 425.

Si fanno cambi, si assume qualunque riparazione e si danno lezioni. Assortimento completo accessori e costumi per velocipedisti.

Casa da vendere

composta di dodici locali con corte ed orto sita nel suburbio Cussignacco al numero 7 (interao).

Per trattative rivolgersi al signor Giuseppe Ledolo fornaio, in Via Pracchiuse.

ACQUA CILLI

vedi avviso in quarta pagina

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - GENOVA, Piazza Fontana Marce, - PARIGI Rue de Maubourg 41 - LONDRA, E. C. Edmund Price 10 Aldersgate Street.

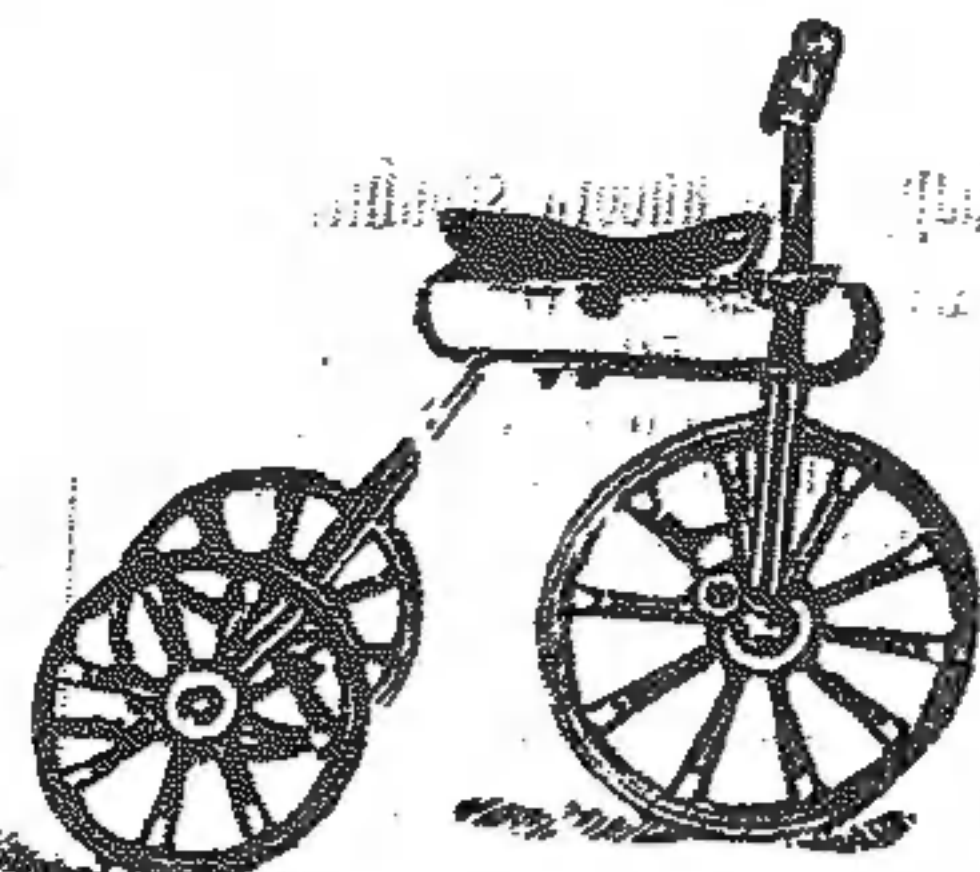
LE INSERZIONI

GENITORI...

Consolate i vostri bimbi, se volete che un giorno siano essi la vostra consolazione.

Al magazzino delle Novità di **Domenico Bertacchini** in Mercatovecchio, sono arrivate le **Carrozze** per condurre al passeggio i cari piccini e dar loro un po' di svago, senza stancarli in queste giornate così afose.

Più ancora, sono arrivati i **Velocipedi a tre ruote**, il regalo più desiderato dai ragazzini e nel tempo stesso il più bello e più utile, poiché li possono con esso divertire a lungo senza pe-



ricoli con vantaggio della loro salute.

Genitori! Pensate ai vostri figliuoli, procurate loro utili solievi, e li avrete ubbidienti sempre, sempre!

Il nostro è un consiglio di veri amici; non dimenticatelo! — **Figliuoli**, con prudenza e avvedimento acccontentati, saranno diligenti alla scuola, studieranno, e formeranno la vostra gioia.

Un giocattolo comperato a tempo vuol dir la pace, la tranquillità nella famiglia. **Genitori! Pensateci!**

FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI
Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovate un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'Idrochinone ed all'Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonché tutti gli altri preparati per uso fotografico. A richiesta si spedisce gratis il listino.

Amido doppio MACK

Il sistema più semplice e più rapido per la macerazione con poca fatica. Confezioni in vetro. **Belli come se fossero nuovi.**

Amido doppio Mack. Ogni confezione ha per frutto di macerazione di vetro cinque e 40 cent la quantità di 1/2 lb. Unico fabbricante ed inventore: H. Mack, U.S.A.

PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

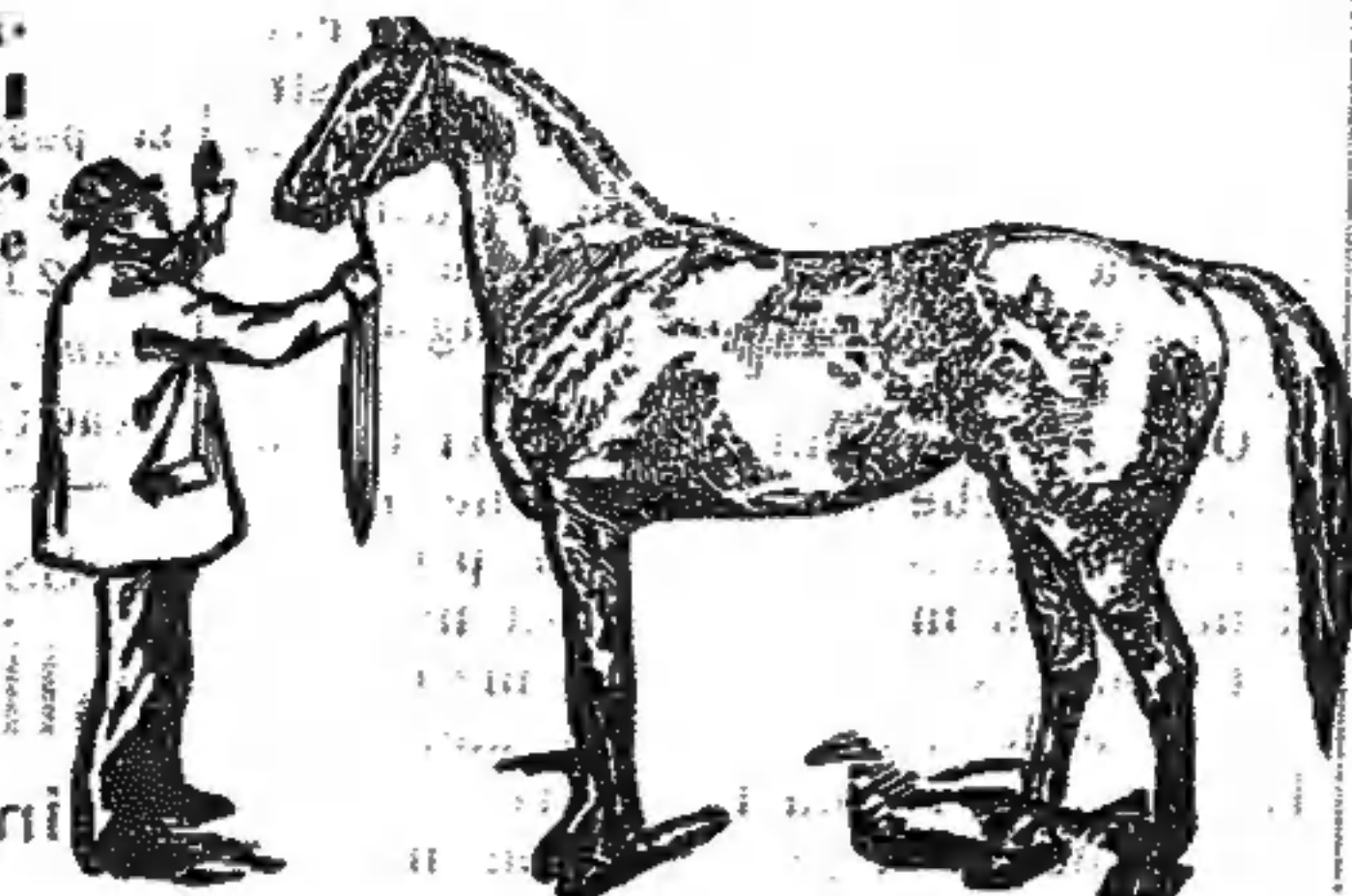
BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla Regia Scuola Veterinaria di Torino

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col Ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

I risultati ottenuti col **Blister Nazionale** sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 35 anni.

Garantisce rapidamente le **zoppicature**, le **storte alle giunture del piede** nei cavalli, **gli ingorghi al tendine**, le **ammaccature**, le **contusioni**, gli **scarti**, le **mollitè**. Salvano contro le **flussioni di petto**, **angina**, **bronchite**, ecc.



Ogni bottiglia contiene: gr. 36 Tintura di Canlaridi e gr. 10 Gomma Euforbio.

Prezzo: L. 5 la bottiglia grande
" 2 " 10 " piccola

Franco per posta L. 5.50 e L. 2.50

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta A. MANZONI e C., Chimici Farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91
In Udine: Franc. Comelli — Comessatti Franc. — Dr. Nardini Franc.

Istituto Bergwart **D. KELLER** a Zurigo

sotto il controllo e suprema ispezione del Governo
Preparazione accurata al rinomato Politecnico di Zurigo, al Tecnico di Winterthur, alla Scuola Centrale di Parigi, ecc. — Con licenza tecnica e giuridica, in 2 anni si può entrare al Politecnico. — Studi abbreviati classici, Commerciali o di lingue moderne. — Domandare il nuovo programma dettagliato all'Ing. Coretti, Foro Bonaparte, 48, Milano, alla Direzione.

Cabinetto Medico-Magnetico P. D'Amico

BOLOGNA — Via S. Felice, 14 — BOLOGNA

Chi da qualunque città d'Italia o dell'Estero desiderasse per corrispondenza ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente sonnambula **Anna**, d'uopo che per lettera faccia noti i principali sintomi della malattia, e nella risposta avrà la più esatta diagnosi, e la ricetta per la cura; da seguire.

È necessario che si espongano i sintomi della malattia al prof. **D'Amico**, sposo della Sonnambula, perchè egli, sottoponendosi all'esame della magnetica chiaroveggente, possa far sì che ella, con giusto giudizio, dopo averli apprezzati nel suo lucido sonno pel metodo terapeutico, stabilisca in unione al medico assistente, i veri farmaci atti a far ottenere la perfetta guarigione di almeno un miglioramento della salute.

Il gabinetto magnetico è assistito da due distinti medici, o ogni ricetta viene firmata dal medico che assiste al consulto della sonnambula.

Ad ogni lettera inviata dall'Italia e dall'estero per consulto, bisogna unire sia per cartolina-vaglia postale, sia per raccomandata, **Lire 5** e un francobollo da Cen. 20 e dirigerla al **Prof. Pietro D'Amico, Bologna**.

AVVISO

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta

acqua minerale alcalina

DETTA ACQUA DI CILLI

di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

La sua qualità medicamentosa la fanno raccomandare, oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica.

Vendesi al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** Via Paolo Canclani.

Deposito all'ingrosso **Sub Aquileia**

Fratelli DORTA



È aperta la vendita

di **69278**

Obbligazioni nuove

DEL PRESTITO A PREMI

GARANTITO DALLO STATO

E AMMINISTRATO DALLA

BANCA D'ITALIA

In conformità del R. Decreto 1 Luglio 1883 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo prestito devono venire estratte con vincita di Lire **300,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 - 20,000 ecc.** oppure col rimborso del Capitale in Lire Dieci cadauna.

Nel corrente anno, avrà luogo una sola estrazione.

al **1. Settembre**

e verranno estratte **9138** Obbligazioni. A tutti il **30. Novembre 1893** avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte **89278** Obbligazioni con vincite da Lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in **Roma** presso il **Ministero delle Finanze** per cura della **Banca d'Italia** e coll'assistenza dei funzionari delegati dal Regio Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo, è fissato

in Italiane Lire **9.75**

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento scadenza 1. Ottobre 1894 e 1. Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13, 20 p. 0,0 senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0,0 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà senza altro avviso chiusa alla vigilia dell'estrazione e cioè il giorno **31 Agosto** corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni: **R. Cassareto di F. Sca** Via Carlo Felice, 10, Genova (fondata nel 1868)

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'**Anticimetic** che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisint - Udine

DA VENDERE

una pompa d'incendio

Per trattative rivolgersi dall'ottobre

Luigi Mauro in Mattia

UDINE - Via Daniele Manin - UDINE

ETE DIGERIR BENE??

IL FERRO-CHINA-BISLERI

coll'Acqua di Nocera, è una delle bibite più ricercate perchè salubre e dissetante.

ANGELO PERESSIN

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA
DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, per DISEGNO e PITTURA
Studi - Olografi - Corno - Fototipi - Incisioni - Fotoincisioni - Fotografie

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per cornici

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA

DEPOSITO ESCLUSIVO
CARTIERA DI NOGGIO UDINESE - CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE
PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

Non più malattie veneree

Guarate radicalmente a dati certi, il più delle volte in 48 ore, specialmente gli scoli e le ulcere di qualsiasi data, in ambo i sessi, ed in 10 o 12 giorni i bruciori uretrali, arenelle, incontinenza di urina, flussi bianchi ecc. ed in 20 o 30 giorni i restringimenti uretrali, sieno pur ritenuti incurabili, il tutto col solo uso dell'Iniezione od i Confeetti vegetali Costanzi a base di: lau: g. 20, tan: g. 1 per ogni boccetta e trem. 30 c. per ogni confetto.

Presso l'inventore in Napoli via Mergellina 6, è visibile in tutti i giorni, dalle 2 alle 5 pom: un'impareggiabile collezione di oltre diecimila attestati fra certificati medici e lettere d'ammalati guariti, moltissimi dei quali cronici da 20 e più anni. A richiesta si spedisce copia di una porzione di tali attestati stampati su foglio che ha per titolo: **MIRACOLO SCIENTIFICO**, mentre agli increduli è data facoltà di pagare a cura compiuta mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore o col solo rispetto all' sito, quanto anche per assicurare l'assoluta innocuità di detti medicinali, per l'interessante ragione che l'iniezione, invece di irritare, rinfresca il canale dell'uretra, ed i Confeetti, anziché diminuire, aumentano mirabilmente l'appetito, tanto che si usano sempre con ottimo successo anche per l'inappetenza. Siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano in tutte le buone farmacie del Regno, mentre, per i Sig. Italiani residenti all'estero, per facilitare anche loro di potere usufruire di questi preziosi medicinali, si è largamente provveduto come appresso:

Per la Francia deposito a Parigi, farmacia Artand, Rue Louis Le Grand N. 30 - Per il Chili, Peru, Bolivia, Stati Uniti, Canada e Messico presso la Banca Italo Americana, P. O. Box 1320 2 E. 4 Centre St. N. w. York - Per l'Austria farm. Carlo Zanetti in Trieste - Per la Svizzera farm. G. Giudici in Locarno - Per la Turchia, farm. A. Titos e F. li Canzuch in Costantinopoli - Per l'Egitto, farm. F. Galletti in Alessandria - Per la Gran Bretagna, farm. Fabrizio Borg in Malta - A Tunisi, farm. S. Xuereb - A Massaua, farm. A Gallazzi.

Si ricercano altri rappresentanti esteri a cui si accordano vantaggiosissime condizioni.

Prezzo unico in Italia e all'estero: Bocc. Iniezione L. 3, con siringa speciale L. 3,50 Scatola da 50 Confeetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, L. 3,80 Rob. depurativo e rinfrescativo del sangue, flac. L. 3. - Tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione.

A scanso di equivoci, esigere scrupolosamente in ogni scatola boccetta un'etichetta dorata colla firma autografa in nero: A. Costanzi.

Deposito speciale in Udine presso il farmacista **Bosero Augusto**.

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE
Savorgnan 14 Piazza della Borsa
Ricev. Esposizione per la Vendita-Scambio di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.
RAPPRESENTANZA delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine - via della Posta N. 36 - Udine

trovate un completo assortimento di macchine a cuore a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ad a pila non temere concorrenza.

Sono disponibili una quantità di Sonfoni, Potpourri, e Pezzi concertati per Banda e piccola armonia, per grande orchestra, nonchè una quantità di Marcie e Ballate; tutta musica scritta dal M. Arnold.

Recapito tanto in Via della Posta N. 36 F. Zannoni, quanto in Via N. 1. Il Piano.

GLORIA

liquore stomacico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista **Sandro**

Luigi in Fagagna